



FASI OPERATIVE	TEMPISTICA	ATTIVITÀ	DETTAGLIO ATTIVITÀ	SOGETTI INCARICATI	FUNZIONI RESPONSABILI
ATTENZIONE		Osservazione dei corsi d'acqua a rischio alluvione e degli elementi critici Attuazione turni di vigilanza lungo il corso d'acqua per seguire eventuali onde di piena e monitorare opere di difesa idraulica. INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELL'ACQUA	1) Vigilanza presso le aree critiche 2) Vigilanza di tratti / ponti critici 3) Contatti con proprietà/gestione aree critiche 4) Contatti con residenti aree critiche	Personale Comunale (Polizia Locale, Settore Tecnico) Gruppo volontariato	Sindaco
		Attivazione Unità di Crisi Locale e consultazione del Piano di Emergenza Comunale	1) Sulla base delle informazioni acquisite nelle attività di monitoraggio e in funzione degli aggiornamenti dei bollettini di allertamento, viene attivata l'Unità di Crisi Locale del Comune presso la sede della Polizia Locale; 2) Viene consultato il Piano di Emergenza, con riferimento allo scenario in oggetto; 3) Si valuta la necessità di attivare il personale interno/esterno per la gestione di tale scenario.	Unità di Crisi Locale Eventuale personale interno/esterno coinvolto	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC
		Verifica disponibilità materiali e mezzi per gli interventi.	Preparazione materiali e mezzi, quali sacchi di sabbia, pompe idrovore ed altri materiali per la realizzazione di eventuali sbarramenti.	Personale Comunale (PL, Settore Tecnico) Gruppo volontariato Ditte esterne e servizi in convenzione	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC
		Contatti con residenti/ strutture potenzialmente a rischio	Contatti con residenti / strutture potenzialmente a rischio per attuazione di eventuali interventi di soccorso o messa in sicurezza.	Personale comunale preposto	ROC
		Verifica disponibilità strutture strategiche per la popolazione e relative attrezzature	Contatti con strutture strategiche (ricovero al chiuso, disponibilità degli spazi, delle attrezzature ed effetti lettereci etc.);	Personale comunale preposto	ROC
		Monitoraggio e aggiornamento della situazione, eventuale attivazione della fase di PREALLARME in raccordo con gli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia)	1) Sulla base delle informazioni acquisite nelle attività di monitoraggio, in funzione degli aggiornamenti dei bollettini di allertamento e/o valutata una criticità della situazione a livello locale, viene attivata la fase di PREALLARME ; 2) L'attivazione della fase di PREALLARME viene comunicata agli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia). 3) Si valuta la necessità di attivare il COC.	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC informata l'UCL	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC
PREALLARME		Monitoraggio continuo dei corsi d'acqua e degli elementi critici; mantenimento turni di vigilanza lungo il corso d'acqua per seguire eventuali onde di piena e monitorare opere di difesa idraulica INNALZAMENTO DEL LIVELLO DELL'ACQUA OLTRE IL LIVELLO DI GUARDIA	1) Mantenimento turni di vigilanza sopra indicati; 2) Verifica dell'innalzamento del livello idrometrico al di sopra del livello di guardia. 3) Monitoraggio punti critici.	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC informata l'UCL	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC
		Attività Unità di Crisi Locale e consultazione del Piano di Emergenza Comunale	Attivazione dell'Unità di Crisi Locale e attuazione delle procedure di intervento individuate per lo scenario in oggetto, se non già effettuato nella fase di ATTENZIONE ;	Unità di Crisi Locale Eventuale personale interno/esterno coinvolto	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC
		Messa in sicurezza aree critiche e salvaguardia popolazione	1) Sulla base del monitoraggio effettuato e dell'aggiornamento del bollettino regionale, realizzazione delle tute idrauliche in corrispondenza dell'area precedentemente definita. 2) Sgombero piani bassi ed interrati e verifica necessità evacuazione preventiva residenti delle aree a rischio. 3) Valutazione necessità di informazioni ulteriori alla popolazione riguardo la possibile chiusura di arterie stradali/ponti non agibili. Il Sindaco emana tutti i provvedimenti volti a tutelare la pubblica incolumità, la salvaguardia dei beni pubblici privati e dell'ambiente.	Personale Comunale competente Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL Gestori ditte
		Disponibilità materiali e mezzi per gli interventi	In caso di necessità, sono resi disponibili i materiali e mezzi, quali sacchi di sabbia, pompe idrovore (se previste) e altri materiali per la realizzazione di ulteriori sbarramenti.	Personale Comunale (Polizia Locale, Settore Tecnico) Gruppo volontariato, Ditte esterne e servizi in convenzione	ROC coadiuvato dall'UCL Gestori ditte
		Logistica evacuati	Predisposizione delle strutture e delle attrezzature necessarie al ricovero di persone.	Personale comunale preposto	ROC
		Monitoraggio e aggiornamento della situazione, eventuale attivazione della fase di ALLARME in raccordo con gli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia)	1) Sulla base delle informazioni acquisite nelle attività di monitoraggio, in funzione degli aggiornamenti dei bollettini di allertamento e/o valutata una criticità della situazione a livello locale, viene richiesta l'attivazione della fase di ALLARME ; 2) L'attivazione della fase di ALLARME viene comunicata agli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia); 3) Si apre il COC, se non precedentemente attivato e si attuano le procedure del Piano di Emergenza relative allo scenario e alla fase di emergenza.	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC COC	Sindaco Enti preposti
ALLARME		Monitoraggio continuo degli elementi critici, mantenimento turni di vigilanza lungo il corso d'acqua per seguire eventuali onde di piena e monitoraggio delle opere di difesa idraulica. CHIUSURA PONTI ED ARTERIE STRADALI INTERESSATI	A seguito del superamento del livello di guardia, vengono interdetti gli accessi ai ponti ritenuti critici e delle zone eventualmente interessate da rigurgiti fognari.	COC	Sindaco
		Messa in sicurezza aree critiche e salvaguardia popolazione	Il Sindaco emana tutti i provvedimenti volti a tutelare la pubblica incolumità, la salvaguardia dei beni pubblici privati e dell'ambiente, in riferimento alla popolazione interessata e ad eventuali utenze deboli.	COC	ROC coadiuvato dal COC
		Disponibilità materiali e mezzi per gli interventi	Si prosegue nell'attuazione delle misure per la messa in sicurezza delle aree potenzialmente allagabili.	COC	ROC coadiuvato dal COC
		Logistica evacuati	Ove ritenuto necessario, le persone sono assistite in aree adibite alla loro accoglienza. A tale fine, si dovrà valutare le modalità del loro trasporto e dell'assistenza.	COC	ROC coadiuvato dal COC
	Monitoraggio e aggiornamento della situazione, eventuale attivazione della fase di ALLARME e comunicazione agli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia)	Nel caso in cui l'evento non possa essere fronteggiato con le risorse locali, viene richiesto il supporto agli Enti preposti (Regione, Prefettura, Provincia). Il Sindaco partecipa al coordinamento dei soccorsi, sino al superamento della crisi e alla comunicazione di fine emergenza.	Sindaco coadiuvato dalla funzione del ROC COC	Sindaco Enti preposti	

LEGENDA

- Confini comunali
- Strade statali
- Strade provinciali
- Ferrovia

Sedi istituzionali e operative

- Municipio p.zza Marconi, 1

Aree soggette alla Direttiva alluvioni

- Corsi d'acqua
- R1 - Rischio moderato
- R2 - Rischio medio
- R3 - Rischio elevato
- R4 - Rischio molto elevato
- Area abitata a rischio esondazione

Elementi sensibili

- Scuola d'infanzia

Il comune di MORIMONDO risulta appartenente alla zona omogenea IM-12
 Fascia A: 45-55 mm 12h 55-80 mm 24h **Criticità Ordinaria**
 Fascia B: 55-85 mm 12h 80-110 mm 24h **Criticità Moderata**
 Fascia C: >85 mm 12h >110 mm 24h **Criticità Elevata**





COMUNE DI MORIMONDO(MI)

PIANO DI EMERGENZA COMUNALE

00	Marzo 2017	prima emissione	Sindar
rev.	data	descrizione	disegnato
all.	Rischio Idraulico Carta di scenario e del modello di intervento		
3.1			



Sistemi Industriali Ambientali Relazionali

Sindar Srl Corso Archinti, 35 26900 Lodi
 Tel. 0371549200 fax 0371 549201
 www.sindar.it sindar@sindar.it